

Zennaro, il nuovo trascinatore della Feralpisalò

• Sabato contro il Bari il centrocampista ha provocato l'autorete dell'1-1 e firmato il 2-2 con un destro all'incrocio

SERGIOZANCA

SALÒ Mattia Zennaro è stato tra i protagonisti dell'ottima prova della Feralpisalò contro il Bari. Sabato a Piacenza il centrocampista ha preso per mano la squadra quando stava perdendo 0-2.

Zennaro è andato all'assal-

to, spingendosi sul fondo. Il suo cross ha provocato l'autorete di Di Cesare, che ha rimesso in corsa i gardesani. Qualche minuto dopo lo stesso Zennaro ha firmato il 2-2, sfruttando una punizione di Martella, non allontanata da Sibilli, infilando di destro l'incrocio dei pali.

Novembre deve essere il suo mese prediletto: l'anno scorso, con la Feralpisalò, aveva siglato il gol della vittoria sul Trento, raccogliendo un traversone da sinistra di Cernigoi, stoppando di petto, e infilando il portiere. Si è

ripetuto in Supercoppa, il torneo di fine stagione riservato alle squadre impostosi nei 3 gironi di C, con la Reggiana.

La carriera

Originario di Cannaregio, il sestiere più esteso e popolato di Venezia, conosciuto per il ghetto ebraico e la strada più stretta dell'intera città (Calletta Varisco, larga solo 53 centimetri), Zennaro ha tirato i primi calci nell'Alvisiana, nell'Edo Mestre e nel Laguna Veneta. Poi è entrato nelle giovanili del Venezia, e tra gli allenatori ha avuto An-

Il suo nome era sul famoso pizzino dei giocatori da seguire che il direttore sportivo della Juventus Paratici aveva dimenticato sul tavolo di un albergo

drea Turato, di Toscolano Maderno, terzino di Ospitalto, Brescia e Feralpisalò.

Il suo anno magico: il 2018-19. Dopo essere stato portato in panchina da Pippo Inzaghi col Pescara (in

maggio), è andato in ritiro col nuovo tecnico, Stefano Vecchi, cui è subentrato Walter Zenga, che lo ha fatto esordire in B il 26 ottobre, a Palermo. In gennaio la convocazione nell'Italia under 19 di Guidi, e il gol contro la Spagna, a Caserta, nel giorno del debutto (gli è bastato un minuto, per lasciare il segno).

Nemmeno il tempo di rendersi conto di essere entrato in una nuova dimensione, e al mercato invernale il Genoa lo ha acquistato per 3 milioni. Operazione condotta dal direttore sportivo Gior-

gio Perinetti, per conto di Enrico Preziosi. Col ds della Juventus Fabio Paratici che in un pizzino dimenticato in albergo segnava il suo nome tra i calciatori su cui puntare, con Tonali del Brescia, Zaniolo, Chiesa, Demiral, Sagnan, Zurovsi.

Collezionate 10 presenze con i neroverdi, nel '19-20 ha giocato nella Primavera del Genoa, con Nicolò Rovella e Fulvio Bianchi, quindi i prestiti a Lucchese e Pergocrema. Con la Feralpisalò nell'estate 2022 ha firmato un contratto triennale.